



Foto di Lorenzo Savoini (Nyarlanassar)

Museo Etnografico Dolomiti

OFFERTA FORMATIVA
per le scuole a.s. 2026/27

 MUSEO
ETNOGRAFICO
DOLOMITI

a cura di

I S  I P S E
sinergie - strategie - territorio



INDICE

L'ASSOCIAZIONE ISOIPSE	4
IL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI	6
PERCORSO DIDATTICO "LA SCUOLA DEI NONNI"	8
PERCORSI DIDATTICI Infanzia e primo ciclo della primaria	10
PERCORSI DIDATTICI Secondo ciclo della primaria e secondaria di 1° grado	14
PERCORSI DIDATTICI Secondaria di 1° e 2° grado	16
LABORATORI La mattina al Museo	18
TEMPO DI FILÒ Il pomeriggio al Museo	20
VISITA AUDIOGUIDATA AL GIARDINO DELLE ROSE	21
ESCURSIONI NEI DINTORNI DEL MUSEO	22
INFO, COSTI E CONTATTI	24

1.

L'associazione Isoipse



CHI SIAMO? L'ASSOCIAZIONE ISOIPSE

Nelle carte geografiche, le curve di livello (o isoipse) consentono di rappresentare, su mappe bidimensionali, la tridimensionalità della realtà. Come le isoipse delle mappe, l'Associazione Isoipse abbraccia l'intero territorio bellunese e ne racconta picchi e asperità, centri abitati e angoli nascosti. L'Associazione Isoipse è formata da un gruppo di professionisti che desiderano studiare, raccontare, difendere e promuovere il paesaggio, l'ambiente, l'identità, la società e la cultura delle Dolomiti. Gli educatori didattici dell'Associazione gestiscono l'offerta formativa rivolta alle scuole, propongono eventi ludico-didattici e corsi di formazione in diversi musei. L'offerta dell'Associazione Isoipse, oltre a indirizzarsi alle scuole di ogni ordine e grado, si rivolge anche ad altre utenze - adulti, anziani, persone con disabilità - e promuove progetti di formazione rivolti ad insegnanti e ad altri operatori museali.

COME LAVORIAMO? MUSEO PER TUTTI

Lavoriamo affinché il museo diventi sempre più un luogo capace di accogliere, includere, abbattere barriere, far incontrare generazioni diverse e culture diverse, generare benessere e coscienza civile.

LE COMPETENZE EUROPEE

Nei musei proponiamo esperienze formative che intendono generare una vera e propria mobilitazione delle risorse degli studenti, piccoli e grandi, che lo visitano: l'offerta didattica di Isoipse ha per obiettivo la trasmissione e l'approfondimento di conoscenze e abilità, ma anche e soprattutto l'attivazione e lo sviluppo delle competenze. Nel contesto del percorso e/o del laboratorio, ogni partecipante è chiamato a mettersi in gioco utilizzando le conoscenze e le abilità che possiede, in combinazione con le proprie attitudini, per affrontare una situazione di apprendimento attiva insieme ai suoi pari. L'esperienza museale è un'occasione per allenare e valutare le competenze della classe in un setting formativo differente dall'aula.

IL MUSEO A SCUOLA

Per andare incontro alle esigenze delle scuole e rendere la nostra offerta didattica sempre più accessibile, le nostre educatrici museali sono disponibili a svolgere diversi percorsi e laboratori direttamente nelle vostre classi. NB: La visita in sede resta la modalità di conoscenza del patrimonio che consigliamo, ma siamo felici di portare l'esperienza didattica direttamente in aula.

2.

Il Museo Etnografico Dolomiti

IL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI E IL GIARDINO DELLE ROSE

Il Museo Etnografico Dolomiti ha lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio tradizionale della popolazione rurale bellunese dalla fine del secolo XIX a oggi e di sollecitare la comprensione dell'identità nel nostro presente, superando atteggiamenti idillici e nostalgici. Coordina e collabora con gli altri musei del territorio, promuove la ricerca e la formazione in materia di metodologie didattiche innovative.

Il roseto è una vera perla del museo. Qui sono messe a dimora oltre 360 piante di rosa, tra cui

numeroso varietà antiche. Tutte le piante sono state raccolte - negli anni - dai giardini di ville locali, case contadine e canoniche, e molte raccontano storie del territorio e della vita dei suoi abitanti. Un patrimonio unico che le educatrici museali possono farvi scoprire con attività didattiche dedicate, ma che rimane sempre aperto anche per semplici passeggiate e momenti di esplorazione libera con le classi.

CONTATTI DEL MUSEO

Via Seravella 1, Cesiomaggiore
museoetnograficodolomiti.it



3. Percorso Didattico La scuola dei nonni

Realizzato in sinergia con
il progetto “Museo luogo
di benessere e inclusione.
Ricordi di scuola”

Durata:
1:30 h

Destinatari:
primaria, secondaria di Primo Grado



IL PERCORSO DIDATTICO: LA SCUOLA DEI NONNI

Un vero e proprio salto nel passato, da vivere al museo, per scoprire com'era la scuola dei nonni. Guidati nel racconto di una tipica giornata scolastica degli anni Cinquanta, i bambini diventeranno i protagonisti dell'epoca: si metteranno nei panni dei loro coetanei superando divertenti prove e affinando le abilità pretese dalle maestre d'altri tempi. Questo nuovo percorso didattico si affianca al progetto “Museo luogo di benessere e inclusione. Ricordi di scuola” e si arricchisce, passo dopo passo, grazie al lavoro di ricerca che si sviluppa attraverso esso. Si aggiunge all'offerta didattica del libretto ed è prenotabile da tutte le scuole che lo desiderino!

IL PROGETTO “RICORDI DI SCUOLA”

Il progetto si inserisce tra le azioni che l'Associazione ISOIPSE porta avanti dal 2017 per rendere i musei spazi di rigenerazione umana, luoghi capaci di favorire benessere, incontro e inclusione per la popolazione, con particolare attenzione alle categorie dei cittadini più fragili. La mission è quella di riconoscere al patrimonio culturale, e in particolare al patrimonio etnografico, finalità sociali oltre a quelle culturali. Il progetto “Museo luogo di benessere e inclusione. Ricordi di scuola” prevede un lavoro di ricerca insieme agli anziani delle RSA e mira a coinvolgere attivamente gli stessi anziani mediante la stimolazione della memoria individuale e collettiva.

4. Percorsi Didattici

Infanzia e primo ciclo della primaria

Durata:
1:30 h

I percorsi didattici si possono abbinare a laboratori, escursioni o visite guidate al giardino delle rose.



I percorsi didattici nel museo coinvolgono i bambini e i ragazzi attraverso metodologie e tecniche di didattica attiva, che prevedono momenti ludici ed esperienziali tesi a muovere il loro interesse, mobilitare le loro risorse, generare coinvolgimento, motivazione e benessere.

CINQUE SENSI AL MUSEO

Destinatari: nido, infanzia, primaria

Un primo approccio, giocoso e gioioso, all'ambiente del museo: Freschìn, un buffo personaggio, ci accompagnerà per le sale alla ricerca di odori, rumori e oggetti che i bambini bendati, a turno, dovranno indovinare. Sentiremo il profumo del caffè *mat*, ci faremo coccolare dalla lana, affonderemo le dita nella polenta e annuseremo il "*freschìn*"... Ma chi è questo Freschìn? Venite a scoprirlo!

QUANTI GIOCHI CON NIENTE

Destinatari: infanzia, primaria

Giocare in cortile, in mezzo alla polvere e alle galline, avvolti dagli odori della stalla e dai profumi di fiori e piante... quanti giochi con niente! Attraverso i giochi che i bambini facevano all'aperto, nelle quattro stagioni, con i materiali che avevano a disposizione, proviamo a vivere insieme un'esperienza di gioco fatta di ingegno e creatività!

COME API TRA LE ROSE

Destinatari: infanzia, primaria

Dopo aver fatto conoscenza con l'incredibile mondo delle api e dell'apiario didattico del museo, la classe si trasforma in un operoso alveare, in cui ogni bambino-ape sperimenta i diversi ruoli, necessari per far funzionare l'intero sistema. Una divertente esperienza per immedesimarsi nel mondo delle api e apprendere, giocando, l'importanza della cooperazione.

GALLINE

Destinatari: infanzia, primaria

Guidati dai loro richiami, "razzoliamo" per le sale in cerca delle galline del museo e, una volta trovate, ascoltiamo le incredibili leggende del pollaio, curiosiamo forme e colori delle uova, sperimentiamo giochi di legno con galline indaffarate e impariamo a conoscere questi animali così importanti, sempre presenti nelle case dei nostri nonni.

LE PECORE NON SI CONTANO

Destinatari: infanzia, primaria

Quante pecore in un gregge? Guidati da un pecorella decisamente "singolare", i bambini incontrano gli animali del gregge (non solo pecore, ma anche asini, capre, cani): li riconoscono dal verso, toccano con mano l'incredibile varietà delle lane, scoprono la faticosa, ma affascinante vita dei pastori, oggi come ieri.

CANTI CONTE TIRITERE

Destinatari: infanzia, primaria

I bambini si avvicineranno al vasto patrimonio della tradizione orale locale cimentandosi in conte, balli e nella drammatizzazione di semplici canti. Cantare tutti insieme diventerà anche l'occasione, divertendosi, per socializzare e aumentare la coesione del gruppo classe.

DENTRO LE STORIE

Destinatari: infanzia, primaria

Che divertimento, che avventura! Le fiabe del patrimonio orale tradizionale coinvolgeranno i bambini in incontri ravvicinati con personaggi del passato, animali e umani! E al fascino dell'ascolto del racconto, che si svilupperà per fasi tra le sale del museo, si aggiungerà quello del gioco: i bambini si travestiranno come i protagonisti delle fiabe e si cimenteranno in piccole e allegre esperienze di drammatizzazione.



INDOVINA INDOVINELLO...

Destinatari: infanzia, primaria

...sarà questo o sarà quello? Divertiamoci a indovinare gli indovinelli! Questa divertente "caccia al tesoro" cooperativa proporrà un viaggio nel passato, tra gli oggetti dell'esposizione museale che raccontano la vita quotidiana al tempo dei nostri nonni.

AIUTO! E' FINITA L'ACQUA

Destinatari: infanzia, primaria

Mediante esperienze multisensoriali (toccare, annusare, ascoltare l'acqua), giochi e staffette, i bambini saranno portati in viaggio tra consuetudini del passato (prendere l'acqua dal pozzo, lavare i panni al fiume...), per riscoprire nella saggezza popolare una gestione più rispettosa e consapevole di questa preziosa risorsa.



4.1

Percorsi Didattici

Secondo ciclo della primaria e secondaria di 1° grado

Durata: 1:30 h

I percorsi didattici si possono abbinare a laboratori, escursioni o visite guidate al giardino delle rose.



GLI ANTICHI MESTIERI

Destinatari: primaria, secondaria di 1° grado

Racconti di vita, canti ed esperienze pratiche ci guideranno alla scoperta degli antichi mestieri che seguivano il ciclo delle stagioni e occupavano gran parte del tempo degli uomini e delle donne di questi luoghi. Alcuni prettamente femminili (cura della casa e degli animali da cortile), altri prevalentemente maschili e spesso pericolosi (lavoro nei boschi), altri ancora legati al “saper fare” degli artigiani.

ÒM SALVÀRECH, ANGUÀNE E MATHARÓL

Destinatari: primaria, secondaria di 1° grado

Partiremo dalle fonti orali per conoscere gli esseri mitici che popolano le nostre terre: *Òm Salvàrech, Anguàne e Matharól*. Le antiche vicende riguardanti questi misteriosi personaggi ci consentiranno di esplorare i confini tra fiabe, favole e leggende e ci accompagneranno in un viaggio alla scoperta della dura vita nella montagna bellunese.

LA LUNGA VITA DEGLI OGGETTI. L'ARTE DEL RIUSO E DEL RICICLO

Destinatari: primaria, secondaria di 1° grado

Fino a pochi decenni fa oggetti, mobili e vestiti duravano molto di più: venivano rattoppati o aggiustati fino alla completa usura e tramandati di generazione in generazione. E poi cosa è successo? Nel corso di un gioco ricorreremo alla nostra creatività e ingegno per provare a essere più sostenibili, anche nella vita di tutti i giorni.

PAESAGGI DAL CANNOCCHIALE

Destinatari: primaria, secondaria di 1° grado

Il paesaggio è da sempre frutto dell'azione e dell'interazione di fattori naturali e umani. Ma l'urbanizzazione, l'abbandono, la crescita del bosco, la perdita di prati e pascoli e i cambiamenti climatici stanno trasformando il nostro territorio a una velocità davvero impressionante. Un'esplorazione con stravaganti cannocchiali renderà evidenti i cambiamenti che il paesaggio ha subito nell'arco dell'ultimo secolo e aiuterà i ragazzi a riflettere.

TUTTI A TAVOLA

Destinatari: primaria, secondaria di 1° grado

Partiamo dall'alimentazione tradizionale della montagna bellunese per ricostruire i menù delle generazioni passate e confrontarli con quelli attuali. Confrontiamo inoltre agricoltura moderna e tradizionale: i concetti di “biologico” e “biodiversità” erano conosciuti dai contadini di un tempo? Confrontiamo infine le cucine di ieri con quelle di oggi: come sono cambiati spazi, tempi e modi della convivialità? Un viaggio nelle abitudini alimentari di un tempo, per capire il presente.

LA BELA E LA BESTIA

Destinatari: secondaria di 1° grado

Un percorso didattico, strutturato come gioco di sfide attraverso le sale del museo, che utilizza la nota fiaba feltrina "La bela e la bestia" come sfondo per conoscere e approfondire il patrimonio del museo e il suo roseto.

4.2

Percorsi Didattici

Secondaria di 1° e 2° grado

Durata:
1:30 h

I percorsi didattici si possono abbinare a laboratori, escursioni o visite guidate al giardino delle rose.



16

STORIE DI MIGRANTI

Destinatari: secondaria di 1° e 2° grado

La mobilità umana è una componente strutturale della società: milioni di persone (uomini, donne, bambini) fuggivano e fuggono ancora oggi dal loro paese d'origine. Gli emigranti bellunesi diretti in Brasile alla fine dell'Ottocento cercavano una possibilità di realizzazione personale nelle terre oltreoceano: a partire dalle loro storie riflettiamo in maniera critica anche sul contesto migratorio attuale.

LE BALIE DA LATTE: STORIE DI UN'EMIGRAZIONE FEMMINILE

Destinatari: secondaria di 1° e 2° grado

Latte di capra, latte di mamma, latte in polvere: sono tutti uguali? Saranno le balie, con le loro faticose storie, a raccontarcelo. Ascoltando le loro testimonianze, comprenderemo le difficoltà di questo particolare tipo di emigrazione, impareremo gli usi legati alla nascita e altre caratteristiche della società di fine Ottocento, che ci permetteranno di riflettere sulle forme attuali di immigrazione femminile.



17

5. Laboratori

La mattina al Museo

Durata:
45'

Possono essere scelti in abbinamento ai percorsi didattici, per completare l'esperienza di visita al museo nel corso della mattina.



Foto di Lorenzo Savoini (Nyarlanassar)

I laboratori sono uno spazio-tempo in cui la manualità, la creatività e il pensiero dei bambini e dei ragazzi viene sollecitato, a partire dagli stimoli che emergono dalla visita alla collezione del Museo. Utilizziamo quasi sempre materiali riciclati o naturali. Ci impegniamo ad essere sempre più plastic free nelle nostre creazioni.

GLI ANIMALI DEL MUSEO

Destinatari: infanzia, primaria

Pecore, mucche, galline ma anche rane, ricci e lumache... quanti gli amici dei bambini di un tempo! Proviamo a realizzarli insieme, assemblando con fantasia e creatività diversi materiali naturali (argilla, lana, semi...), sviluppando le nostre capacità manuali e scoprendo il mondo di questi simpatici animali, oggi un po' lontani dalle nostre case.

GIOCHI FATTI DA NOI

Destinatari: infanzia, primaria

Un laboratorio per scoprire che bastano pochi semplici materiali per costruire i giochi con cui generazioni di bambini si sono tanto divertite. A seconda dei materiali disponibili costruiremo il *botón* (frullino), la *bissa* (la biscia) o il *piumìn* (volano).

INTRECCI

*Destinatari: primaria
e secondaria di 1° grado*

Un'esperienza di intreccio che, una volta imparata al museo, possiamo conservare e replicare quando vogliamo. Un passatempo "scaccia noia" che fa dimenticare il telefono e stimola la manualità: impara l'arte e mettila da parte!

IL PORTAFOGLIO RICICLATO

*Destinatari: primaria
e secondaria di 1° grado*

Un tempo riciclare e riutilizzare gli oggetti era una necessità, oggi è una scelta indispensabile per garantire un futuro alla terra. La creazione di un portafoglio o portamonete con il tetrapak sarà l'occasione per apprendere l'importanza del riuso.

METTI IL PENNINO, FAI LA COLLA!

*Destinatari: primaria
e secondaria di 1° grado*

Un approfondimento laboratoriale per toccare con mano la quotidianità scolastica dei nonni. A fianco della visita alla scuola d'altri tempi, questo laboratorio breve invita i bambini ad allenare la manualità: sperimenteranno l'arte della scrittura impugnando i pennini d'epoca e impareranno a preparare una vera colla naturale, proprio come si faceva quando l'ingegno suppliva alla scarsità di mezzi.

6.

Tempo di Filò

Il pomeriggio al Museo

Durata:
1:30 h

Può essere scelto in abbinamento ai percorsi didattici, per completare l'esperienza di visita al museo nel tempo di una giornata intera.

Un tempo/spazio di laboratorio approfondito in cui la classe riscopre la dimensione del filò: uno spazio di condivisione ed esperienza manuale. Attraverso la sperimentazione di tecniche tradizionali, i ragazzi si cimenteranno in un lavoro d'ingegno e pazienza dove l'errore fa parte del percorso e la priorità è la scoperta della materia, il tramandarsi dei saperi, i gesti delle mani e il loro “saper fare”: intreccio (lana a dito, caterinetta), uncinetto, upcycling (riuso creativo di materiali di recupero - cartoni, cassette, barattoli - e materiali naturali - foiole, scudelete, ... -)

NB: Questo format è pensato esclusivamente per i pomeriggi, per vivere il museo con un ritmo più disteso. Prendendo spunto dalle veglie di un tempo — dove ci si riuniva per lavorare insieme e tramandarsi i saperi — proponiamo un'attività incentrata sull'esplorazione delle tecniche manuali: non conta l'oggetto da portare a casa, ma la concentrazione, la manualità e la padronanza del gesto. A differenza dei laboratori del mattino, i pomeriggi del “Tempo di Filò” non prevedono la realizzazione di un manufatto finito, ma mettono al centro l'apprendimento della tecnica e il valore del tempo dedicato alla condivisione della pratica.

7.

Visita audioguidata al giardino delle rose

A partire dalla metà di maggio potete venire con la vostra classe a visitare lo splendido roseto del museo di Seravella.

Saremo felici di accompagnarvi e farvi conoscere il valore di questo straordinario esempio di biodiversità coltivata, in cui le caratteristiche botaniche delle rose si intersecano con la storia dell'uomo, dai primi antichissimi esemplari delle rose europee, fino agli scambi con l'Oriente e i nuovi esemplari portati sulle navi cariche di tè. La visita audioguidata (una visita in movimento fatta di racconti, musiche, suoni, gesti e piccole divertenti sfide, in una bolla sonora che tiene unito ad un filo invisibile solo chi indossa le cuffie immersive) invita gli studenti a porre lo sguardo sulle peculiarità di queste incredibili piante così diverse tra loro, per colore, profumo e forma, e sulle loro storie.

8.

Escursioni nei dintorni del Museo

Il territorio di Cesiomaggiore
e la Valbelluna

*Sarete accompagnati da una Guida
Ambientale Naturalistica certificata,
che saprà scegliere l'itinerario in base
all'utenza e al tema.*

*Proponiamo l'esperienza con un'escursione
tematica nei dintorni di Cesiomaggiore, in
Valbelluna: camminare insieme nel territorio ci
porterà alla scoperta attiva di saperi paesaggistici,
naturalistici, ma anche storici e culturali.
Tra le possibili escursioni:*

- La Via dell'Acqua del torrente Veses
- La natura meravigliosa del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
- Alla scoperta dei tesori dei boschi e dei prati
- Un Patrimonio UNESCO a pochi passi da noi
- La montagna racconta...lungo antichi sentieri



9.

Info, costi e contatti

	Associazione ISOIPSE - Impresa Sociale Per informazioni ci trovate: • al telefono o whatsapp al 3519927115 il lunedì dalle 8.30 alle 12.30 • al telefono e in presenza al Museo Etnografico il martedì dalle 8.30 alle 12.30 • via mail a servizieducativi@isoipse.it
PRENOTAZIONI	Contattare l'Associazione Isoipse per fissare la data delle attività. In seguito al primo contatto con l'Associazione verrà inviato il link per la prenotazione delle attività al Museo Le prenotazioni per il corrente anno scolastico devono pervenire all'Associazione entro il mese di Gennaio.
DISDETTE	Eventuali disdette devono essere comunicate tramite posta elettronica entro una settimana prima della data fissata.
COSTI	• 1 percorso: 130 € • La mattina al Museo - 1 percorso + 1 laboratorio breve: 170 € • La giornata al museo - 1 percorso + il pomeriggio al museo (Tempo di filò): 250 € • 1 intervento in classe: 130 € • 1 percorso + 1 intervento in classe: 250 € • 1 escursione: 150 € • 1 visita audioguidata al Giardino delle Rose: 130 €
N.B.	Al costo delle attività al museo - inteso per gruppo classe - va aggiunto il costo del biglietto di ingresso al museo di 1 € ad alunno, che deve essere corrisposto al momento dell'entrata, direttamente alla biglietteria. L'ingresso è gratuito per gli studenti con disabilità e per due insegnanti o accompagnatori di ogni gruppo classe.